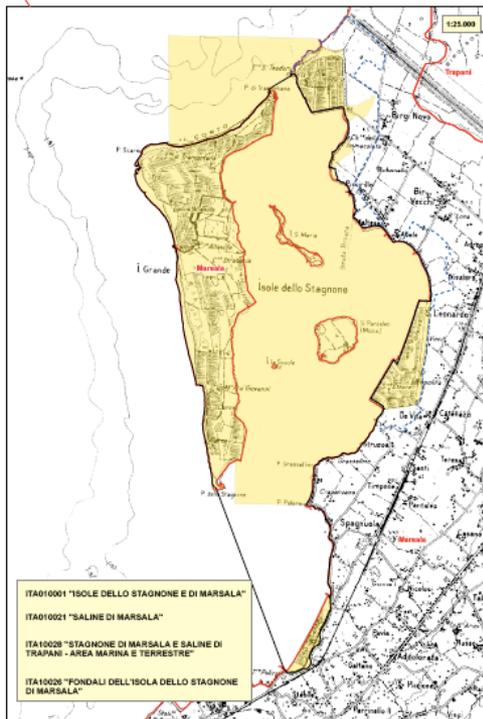
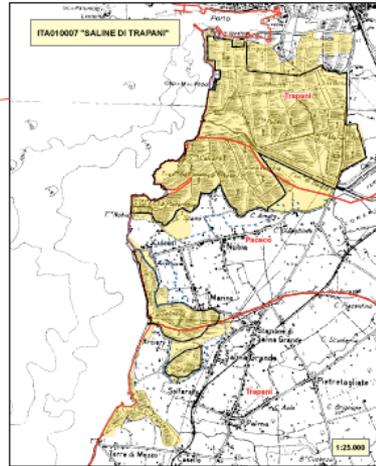


# D. Leone

Il piano di gestione delle SIC e ZPS nella riserva naturale dello 'Stagnone' a Marsala TP: identità del sistema naturale vs usi antropici.



Il caso di studio si propone di esplorare le potenzialità e le ragioni del concetto di **spazio pubblico territoriale** nelle accezioni che questo può avere in un'area tutelata in cui si intrecciano le necessità della conservazione con usi antropici radicati e con la sperimentazione di nuovi strumenti di pianificazione e di tutela come i piani di gestione per i SIC e le ZPS.

Provincia Regionale di Trapani  
Settore Territorio - Ambiente - Parchi e Riserve  
PDR Sicilia 2009 - 2015 Misure 1-13  
Piani di Gestione dei Siti "Natura 2000"

Piano di gestione di:  
SALINE DI TRAPANI  
E MARSALA

IT401001 "ISOLE DELLO STAGNONE E DI MARSALA"  
IT401002 "SALINE DI TRAPANI"  
IT401003 "SALINE DI MARSALA"  
IT401004 "STAGNONE DI MARSALA E SALINE DI TRAPANI - AREA MARINA E TERRESTRE"  
IT401005 "FONDALI DELL'ISOLA DELLO STAGNONE DI MARSALA"

OGGETTO: CARTA DELL'INQUADRAMENTO TERRITORIALE

REDATTORI: NEMO srl (Gian. Angelo Tola, Dora F. Lina Coligiani, Dora F. Michela Galati)

COORDINATORE: Dora F. Lina Coligiani

NUMERO: 01

DATA: 06/06/2009

SCALE: 1:25.000

PAGINE: 0

*D. Leone*

Il piano di gestione delle SIC e ZPS nella riserva naturale dello 'Stagnone' a Marsala TP: identità del sistema naturale vs usi antropici.

Il contributo studia la molteplicità degli usi proposti per un'area, fortemente sensibile dal punto di vista naturalistico ed ecosistemico, caratterizzata, al contempo, da una molteplicità di usi antropici anche storicizzati. In particolare saranno valutati:

- Le previsioni dei piani di gestione recentemente redatti
- Gli usi antropici agricoli preesistenti
- L'attività edificatoria
- La pressione turistico ricreativa
- L'attività delle saline
- Il sito archeologico dell'isola di Mozia
- La componente lavorativa stagionale ed il rapporto con la manodopera straniera

Lo scopo del contributo è indagare l'intreccio degli strumenti di pianificazione nel governo del territorio, in un momento nel quale gli strumenti che regolano l'uso del suolo restano immutati nel loro impalcato normativo mentre si moltiplicano le occasioni di nuovi strumenti di Piano.

I Piani di Gestione, infatti sono spesso associati più alla tutela che all'effettiva gestione ed uso compatibile dei siti e rischiano di diventare unicamente uno strumento di controllo della coerenza delle azioni di Piano.